



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 131 del 22/09/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 2014, n. 1779

Agenzia Regionale per le Tecnologie e l'Innovazione ARTI - L.R. n. 1/2004, Titolo IV, art. 74; L.R. n. 26/2013, art. 25 - Approvazione bilancio di previsione anno 2014.

Il Presidente, On. Nicola Vendola, d'intesa con l'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività Economiche e Consumatori, Energia, Reti Infrastrutture e Materiali per lo Sviluppo, Internazionalizzazione, Ricerca Industriale e Innovazione Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Controlli, dal Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione e dai Direttori delle Aree di coordinamento Finanza e Controlli e Politiche per lo Sviluppo Economico, riferisce quanto segue:

Con Legge Regionale n. 1 del 7 gennaio 2004 (Titolo IV, artt. 65-76) è stata istituita l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI), dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e sottoposta alla vigilanza regionale, al fine di offrire, quale ente tecnico/operativo, funzioni di supporto alla Regione per l'attuazione degli interventi oggetto della medesima legge al fine della promozione e soddisfacimento della domanda di innovazione da parte delle imprese e dei sistemi produttivi locali e per la riqualificazione del capitale umano.

In questo quadro, l'ARTI si pone come articolazione operativa strumentale di supporto nell'ambito delle scelte di programmazione e pianificazione regionali, realizzando le attività di cui all'art. 66, comma 2 della Legge Regionale n. 1/2004, con specifico mandato rivolto allo sviluppo tecnologico nei settori produttivi, alla riqualificazione del territorio e alla promozione e diffusione dell'innovazione, concorrendo, in armonia con le politiche nazionali ed europee, alla crescita sostenibile della Puglia attraverso la individuazione e diffusione di una rete di scambi fra soggetti coinvolti nella creazione ed utilizzazione di nuova conoscenza e nuove tecnologie, stimolando e favorendo, con azioni differenziate, comportamenti innovativi nella società pugliese con particolare attenzione all'identificazione delle linee di sviluppo future del territorio partendo dalle evoluzioni tecnologiche in atto (Foresight), onde indirizzare le risorse disponibili.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 614 del 15/04/2005 sono stati specificati compiti e competenze dell'Agenzia, modalità e funzionamento degli Organi previsti e loro indennità (ex artt. 67, 68 e 75 L.R. n. 1/2004).

Con DPGR n. 675/2011, è stato istituito il Servizio Controlli, nell'ambito dell'Area Finanza e Controlli, cui sono affidate, con riferimento agli ambiti dell'armonizzazione contabile e del monitoraggio finanziario di cui al D. Lgs. 118/2011, nonché alle specifiche disposizioni in materia di Società Partecipate, Agenzie ed altri Enti collegati alla Regione, funzioni di vigilanza e controllo.

Con la Deliberazione n.635 del 9/03/2010, la Giunta Regionale ha attribuito all'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione ed, in particolare, al Servizio Ricerca Industriale e Innovazione (già Servizio Ricerca e Competitività DGR n. 3044 del 29/12/2011), il compito di garantire la coerenza tra

i Piani di Attività dell'ARTI (Triennale e Annuale) e le politiche regionali per lo sviluppo economico, il lavoro e l'Innovazione, di istruire la procedura di approvazione del piano di attività, di predisporre la procedura del rinnovo degli organi e quella di approvazione del modello organizzativo.

Con la Deliberazione n.1794 del 1/10/2013 (BURP n.137 del 22/10/2013), la Giunta Regionale ha stabilito, attese le funzioni attribuite con la citata DGR n. 635/2010 all'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione - Servizio Ricerca Industriale e Innovazione, che il conferimento di incarichi all'Agenzia in parola da parte di altre strutture regionali sia sottoposto alla valutazione preventiva della Direzione di Area e del Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione.

L'art. 74, comma 1, della Legge regionale n. 1/2004 dispone specificamente che la Giunta Regionale eserciti funzioni di controllo sull'attività dell'ARTI; in questo quadro l'Agenzia sottopone al controllo preventivo il bilancio di previsione annuale, il piano annuale di attività e il conto consuntivo; in tal senso, per quanto di rispettiva competenza, viene svolta istruttoria congiunta da parte del Servizio Controlli e del Servizio Ricerca e Innovazione.

L'art. 25 della L.R. n. 26/2013, in linea con le osservazioni formulate dalla Corte dei Conti in sede di giudizio di parifica nella seduta del 12 luglio 2013, ha introdotto nell'ordinamento regionale ulteriori specifiche disposizioni in materia di controlli su società partecipate, agenzie, aziende sanitarie, autorità regionali, fondazioni, organismi ed enti comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica dei quali la Regione detiene il controllo.

L'Atto Aziendale di Organizzazione e Funzionamento dell'Agenzia, all'art. 18, Titolo IV - Disciplina del Sistema Contabile, conformemente con quanto disposto dalla Legge istitutiva (ex art. 74) e dalla DGR n. 614/2005, prevede che annualmente, entro il 31 dicembre di ogni esercizio il Presidente attivi le procedure per la predisposizione del Bilancio economico preventivo, da trasmettere, unitamente al Piano annuale di attività, alla Giunta Regionale per il previsto controllo.

In applicazione delle predette disposizioni, in data 18 dicembre 2013 a mezzo PEC, il Direttore Amministrativo dell'ARTI ha trasmesso al Servizio Controlli, per l'espletamento dell'istruttoria dicompetenza, la documentazione relativa al Bilancio economico di previsione per l'anno 2014 approvato dalla Giunta Esecutiva in data 17/12/2013, corredato del Piano annuale 2014, del Piano triennale 2014/2016 e del relativo parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori. La stessa documentazione è stata trasmessa al Servizio Ricerca Industriale e Innovazione con nota del 18/12/2013 prot. n.2177/D (acquisita agli atti del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione al prot. AOO_144-19/12/2013-0003688).

Con L.R. n. 46 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016 della Regione Puglia" nell'ambito del Capitolo 1081005 "Spese di funzionamento dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI)" sono state stanziati risorse finanziarie pari a Euro 684.000,00.

L'esame della documentazione acquisita agli atti dei competenti Servizi evidenzia la sostanziale completezza formale del Bilancio di previsione, che costa infatti di:

- Bilancio di previsione esercizio finanziario 2014 e prospetto supplementare;
- Relazione della Giunta Esecutiva sul bilancio preventivo economico 2014;
- Piano annuale 2014;
- Piano triennale 2014-2016;
- Relazione del Collegio dei Revisori.

Il bilancio economico di previsione per l'esercizio 2014 è stato redatto in conformità alla struttura del conto economico esitato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con Decreto dell'11/02/2002, opportunamente adeguata alla diversa tipologia di attività istituzionali dell'ARTI e in osservanza dell'art. 18, comma 2 dell'Atto Aziendale di Organizzazione e Funzionamento della stessa Agenzia; tutta la documentazione relativa al bilancio di previsione 2014 è stata pubblicata sul sito ufficiale dell'Agenzia, come indicato dall'art. 29, comma 1 del D.Lgs 33/2013.

Il bilancio espone fra i ricavi la previsione del contributo regionale di importo corrispondente allo stanziamento di cui alla L.R. n. 46/2013, oltre alle entrate perattività specifiche; in proposito giova ricordare che in ossequio alle disposizioni in materia di contenimento della spesa, nell'anno 2013 le risorse stanziare a favore dell'ARTI sono state abbattute del 20% così come stabilito dall'art. 9 del D.L. n. 95/2012 convertito in legge n. 135/2012, e con riferimento a quanto previsto dal D. L. n.174/2012 convertito in Legge n. 213/2012. Sul versante della spesa, si evidenzia una sostanziale stabilità dei costi di funzionamento rispetto a quelli sopportati nell'esercizio precedente. Tanto fa rilevare che da parte dei competenti organi dell'Agenzia Regionale sono state intraprese misure di contenimento tali da perseguire, pur in presenza di un ridimensionamento delle entrate, l'equilibrio di bilancio.

Nel Piano Annuale 2014 l'Agenzia espone il programma delle attività che saranno sviluppate nel corso del 2014 che riguardano prevalentemente il prosieguo delle azioni e dei progetti già contrattualizzati e/o in via di affidamento, in cooperazione con diverse strutture della Regione Puglia nell'ambito delle misure PO FESR e PO FSE, relativamente ai progetti:

- "Innovazione per l'Occupabilità", Convenzione del 9/09/2011;
 - "Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione in Puglia", Convenzione del 13/09/2011 e Addendum del 26/07/2013;
 - "Progetto creare impresa e diffondere tecnologia a partire dalla ricerca (ILO2 Fase 2), Convenzione del 20/04/2011 e Addendum approvato con Atto Dirigenziale 425/2013;
 - "Alleanza tra ricerca e Impresa per la SmartPuglia (ILO2 fase 3), in via di affidamento;
 - "Rete dei laboratori pubblici di ricerca", in via di affidamento;
 - "REgional NEW Energy & EnvironmentAL Links (RENEWAL), Convenzione del 10/06/2011;
 - "Agronet", Convenzione del 24/07/2012 e Addendum del 22/04/2013;
 - "European Creative Cluster Lab -Managing Networked Creativity to Boost European Competitiveness (ECCL), Convenzione del 27/08/2012;
 - "Med-Desire", Convenzione del 11/09/2013;
 - "FutureInResearch", DGR 1992/2013;
 - "Alterneagy", Convenzione del 1/09/2010;
 - "Youth Adrinet", Convenzione del 22/10/2013;
- oltre ai progetti europei "Ingrid", "NOBLE-Ideas", "Green Business Innovation".

Con il Piano Triennale 2014 -2016, l'Agenzia intende proiettare nei successivi esercizi 2015 e 2016 gli effetti positivi e le conoscenze acquisite negli anni di attività, potenziando e intervenendo nei settori strategici dell'innovazione tecnologica a sostegno alla domanda di innovazione del tessuto imprenditoriale regionale, del potenziamento dell'offerta tecnologica del sistema della ricerca pubblica regionale, in unquadro di maggiore qualificazione del raccordo domanda e offerta e miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e innovazione rafforzando la sua missione originaria di strumento operativo nell'ambito della strategia regionale.

Da questo punto di vista, il Piano 2014-2016 costituisce occasione per la formulazione, da parte della Giunta Regionale, di direttive generali che possano fungere da guida per il particolare ruolo a cui l'Agenzia è chiamata nell'avvio del nuovo ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020, nel rispetto delle priorità strategiche regionali della S3 "Smart Puglia 2020" (approvata con DGR n. 1404 del 14/03/2014).

Il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole al conto economico di previsione per l'anno 2014, relazionando positivamente sulla situazione contabile e sull'assetto organizzativo-gestionale dell'Agenzia.

In relazione ai risultati di gestione per l'esercizio 2014, si richiama il disposto dell'art. 40 della L.R. n. 45/2013 che stabilisce "Le agenzie regionali, comunque denominate, beneficiarie di trasferimenti regionali di parte corrente per spese di funzionamento, riversano all'ente Regione, entro sessanta giorni

dalla data di approvazione del rendiconto, il 50 per cento dell'avanzo di amministrazione non vincolato. L'avanzo di amministrazione di cui al precedente periodo è parametrato in base all'incidenza dei trasferimenti di cui al medesimo periodo sul totale delle entrate correnti, come risultanti dal rendiconto approvato.”

“Per le agenzie regionali che applicano la contabilità economico-patrimoniale, il riferimento all'avanzo di amministrazione di cui al comma 1 è da intendersi all'utile di esercizio dopo le imposte al netto di eventuali accantonamenti obbligatori previsti dalla normativa statale o regionale.”

Sulla base del parere favorevole del Collegio dei Revisori, e considerato che dalla documentazione in atti non emergono rilievi, ritenuto di dover provvedere, si propone alla Giunta Regionale l'adozione di conseguente atto deliberativo.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lettera g) della L.R. n. 7/1997.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il Presidente proponente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione del Presidente proponente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata e, per l'effetto:

1. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 74 della L.R. n. 1/2004, il bilancio di previsione 2014, la relazione della Giunta Esecutiva, il Piano annuale 2014, il Piano triennale 2014-2016 dell'ARTI che, allegati sub A) al presente, ne costituiscono parte integrante, con le seguenti raccomandazioni:

a) l'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione ed il Servizio Ricerca Industriale e Innovazione costituiscono per l'Agenzia primo e costante riferimento regionale per la definizione delle linee di indirizzo e verifica delle modalità di attuazione delle politiche regionali (DGR n.1468/2012), ed alla valutazione di coerenza dell'attività ARTI rispetto alle stesse politiche regionali (DGR 635/2010 e 1794/2013);

b) la missione istituzionale dell'Agenzia e le competenze che esprime devono essere esercitate “nel quadro delle scelte di programmazione e pianificazione regionali e in attuazione delle direttive generali impartite dalla Giunta regionale” (art.66, comma 3, LR 1/2004) e, pertanto, la proposta di porsi quale “Agorà dell'Innovazione” nei confronti del territorio in qualità di strumento di incontro, di aggregazione e di scambio nonché il conseguente impegno dell'Agenzia su progetti e obiettivi operativi, assume un ruolo proattivo nel potenziamento dell'efficacia delle politiche regionali per la ricerca e innovazione;

c) il focus su cui l'Agenzia è chiamata a concentrare l'attività del prossimo triennio, potendo contare sulla possibilità di capitalizzare le esperienze e le competenze maturate nell'ambito di passate esperienze

valutative e di iniziative e progetti europei finalizzati allo sviluppo di metodologie di monitoraggio e valutazione e allo scambio di buone pratiche, è quello di contribuire alla costruzione di un quadro conoscitivo strutturato e periodicamente aggiornato sugli interventi di politica regionale e sui loro effetti/impatti sul sistema regionale dell'innovazione, restituendo alla Regione la lettura dei risultati dei processi innovativi promossi dalle politiche regionali;

d) in merito all'assetto organizzativo, si rinvia la valutazione delle modifiche illustrate nel Piano Triennale (paragrafo 8) e nel Piano Annuale 2014 (paragrafo 2) alla presentazione del nuovo modello organizzativo e di una più compiuta proposta di modifica dell'Atto aziendale di organizzazione e funzionamento approvato con DGR n.1963 del 21/10/2008;

2. di richiamare, nel quadro dei controlli interni ed esterni sugli Enti sottoposti a vigilanza e controllo della Regione, le seguenti raccomandazioni:

a) ottemperanza agli impegni di cui all'art. 25, commi 4, 6 e 7 della L.R. n. 26/2013;

b) osservanza delle direttive di cui alla DGR 810/2014, recante direttive in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale;

c) adeguamento dell'impianto amministrativo contabile al disposto del D.lgs. 118/2011 e s.m.i. e implementazione del sistema di controllo di gestione per la programmazione ed il controllo della spesa;

d) espletamento degli adempimenti di legge cui sono soggetti gli organismi dotati di personalità giuridica di diritto pubblico, con particolare riferimento a trasparenza, anticorruzione, evidenza pubblica, rispetto dei limiti assunzionali, contenimento della spesa, notiziando dell'adempimento il Servizio Controlli;

3. di disporre la notifica del presente, a cura del Servizio Controlli, all'ARTI;

4. di pubblicare la presente sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola